

CITTA' DI
VENEZIA



MUNICIPALITA' DI VENEZIA-MURANO-BURANO

Deliberazione n. CV/2019/33

Oggetto: Ordine del Giorno "Per l'applicazione immediata del "decreto Clini-Passera" del 2 marzo 2012 che vieta il transito nel Bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca delle navi superiori alle 40.000 tonnellate di stazza lorda".

Seduta del 16/09/2019

Consiglieri	pres	ass	Consiglieri	pres	ass
BALLARIN		X	MESSINIS	X	
BERTELLI	X		ODEH		X
BERTOTTO	X		PANIZZI		X
BUSETTO	X		PURRAZZA		X
CAMILLA	X		REGAZZO		X
DE COL	X		ROSSETTO		X
DELL'ANTONIO		X	ROSSO	X	
FINOCCHI	X		SAMBO	X	
GAMBINO	X		SERENA	X	
GASPERINI		X	STELLON	X	
GIUSTO	X		TAGLIAPIETRA	X	
GRIMALDO		X	TONON		X
MARIN	X		VIANELLO	X	
MAROTTA	X		VIO	X	
MARTINI	X		Totale	19	10

**PRESIEDE
GIOVANNI ANDREA MARTINI**

**PARTECIPA
STEFANIA D'ESTE**

Il Presidente Giovanni Andrea Martini

Il Segretario Stefania D'Este

Deliberazione Protocollo n. 362548 del 16/07/2019

Pubblicata all'albo Pretorio per 15 giorni dal 17/09/2019

**IL SEGRETARIO
Stefania D'Este**

OGGETTO: Ordine del Giorno "Per l'applicazione immediata del "decreto Clini-Passera" del 2 marzo 2012 che vieta il transito nel Bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca delle navi superiori alle 40.000 tonnellate di stazza lorda".

IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITA'

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, avente per oggetto "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali"; lo Statuto del Comune di Venezia; il Regolamento Comunale delle Municipalità così come modificato dalla deliberazione n.17 del 26/02/2017; il Regolamento Interno della Municipalità;

Vista la proposta di Ordine del Giorno presentata dai Gruppi consiliari PD, 2020 Venezia, Venezia Bene Comune e Camilla Presidente, relativa all'oggetto PG 357174 del 12/07/2019;

Vista l'illustrazione svolta in Consiglio da parte del Consigliere Vianello della proposta di Ordine del Giorno succitata;

Atteso l'esito del dibattito;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore della Direzione Servizi Istituzionali;

Visto che la votazione, eseguitasi nel rispetto delle formalità di Legge con l'assistenza degli scrutatori: Bertelli, De Col e Marin, ha avuto il seguente esito:

Presenti 19, votanti 15, astenuto n.1 (Camilla), non partecipanti al voto n.3 (Bertelli, Finocchi e Serena), favorevoli 9, contrari n.6 (Gambino, Giusto, Marin, Marotta, Rosso e Tagliapietra)

DELIBERA

- Di approvare l'Ordine del Giorno "Per l'applicazione immediata del "decreto Clini-Passera" del 2 marzo 2012 che vieta il transito nel Bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca delle navi superiori alle 40.000 tonnellate di stazza lorda" di cui all'allegato A della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante;

CITTA' DI
VENEZIA



**DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI
DECENTRAMENTO CENTRO STORICO ISOLE E LIDO
MUNICIPALITA' DI VENEZIA MURANO BURANO**

Venezia, 16/07/2019

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio della Municipalità di Venezia Murano Burano, avente per

OGGETTO: Ordine del Giorno "Per l'applicazione immediata del "decreto Clini-Passera" del 2 marzo 2012 che vieta il transito nel Bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca delle navi superiori alle 40.000 tonnellate di stazza lorda"

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Vista la regolarità della documentazione;

Ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000

SI ESPRIME PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

in merito alla medesima proposta di deliberazione.

Il Direttore della Direzione Servizi Istituzionali – Vice Segretario Vicario

Dott. Francesco Vergine

MUNICIPALITA' VENEZIA MURANO BURANO

Ordine del Giorno "Per l'applicazione immediata del "decreto Clini-Passera" del 2 marzo 2012 che vieta il transito nel Bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca delle navi superiori alle 40.000 tonnellate di stazza lorda"

Premesso che

il 2 marzo 2012, in seguito al naufragio della Costa Concordia all'isola del Giglio che ha causato la morte di 32 persone, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Corrado Passera e il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Corrado Clini hanno emesso un decreto che all'art. 2 vieta "il transito nel Canale di San Marco e nel Canale della Giudecca delle navi adibite al trasporto di merci e passeggeri superiori a 40.000 tonnellate di stazza lorda";

l'art. 3 del decreto ha fissato una disposizione transitoria che prevede di applicare tale divieto "a partire dalla disponibilità di vie di navigazione praticabili alternative a quelle vietate come individuate dall'Autorità marittima con proprio provvedimento";

dopo sette anni la norma transitoria è ancora in vigore in quanto l'Autorità Marittima non ha emesso alcun provvedimento per individuare dette vie alternative;

il 2 giugno 2019 la MSC Opera ha avuto un incidente alla Stazione Marittima di San Basilio nel quale si è sfiorata la tragedia, sono state ferite cinque persone, è stata danneggiata la banchina e la motonave fluviale River Countess che vi era ormeggiata;

il 7 luglio 2019 la Costa Deliziosa ha rischiato un grave incidente in Riva dei Sette Martiri mettendo in pericolo diversi mezzi dell'ACTV in navigazione durante il loro servizio di linea e uno yacht ormeggiato sulla medesima riva;

considerata

"la particolarissima sensibilità e vulnerabilità ambientale della Laguna di Venezia ove sono presenti ecosistemi continuamente posti a rischio anche tenuto conto dei rilevanti aumenti del traffico marittimo", messa in luce dallo stesso decreto;

constatata

la pericolosità dell'attuale situazione e la necessità di un rapido intervento per evitare incidenti con conseguenze ancora più gravi;

Il Consiglio di Municipalità di Venezia Murano Burano

Sollecita le autorità competenti a decretare la soppressione dell'art. 3 del "Decreto Clini-Passera" e a rendere immediatamente esecutivo il divieto di transito per le navi di stazza superiore alle 40.000 tonnellate lorde nel Bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca.

Ritiene inoltre che non possano essere intrapresi nuovi scavi in Laguna per la costituzione di "vie alternative" interne lagunari e che per le grandi navi debba essere trovata una soluzione esterna alla Laguna di Venezia.